



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Progetto “Una Notte al Museo” – Verifica finale

Con D.M. del 17 luglio 2013 è stato approvato un impegno di spesa di Euro 1.306.998,40 sul Capitolo 1321 E.F. 2013, tra cui il progetto “Una Notte al Museo”.

Essendo già stato oggetto di verifica intermedia, si riassumono i dati conclusivi del progetto, in relazione alla verifica finale prevista dal protocollo d'intesa stipulato con le OO.SS. il 24 luglio 2013.

L'iniziativa ha comportato l'apertura serale straordinaria dalle 20:00 alle 24:00, l'ultimo sabato del mese, dei luoghi d'eccellenza della cultura, musei e aree archeologiche statali (almeno uno per regione), da luglio a dicembre 2013. In seguito al notevole successo riscontrato, si è deciso di prorogarla fino a gennaio 2014.

Il costo complessivo per l'Amministrazione riferito alle sette edizioni (da luglio 2013 a gennaio 2014) è stato di Euro 495.952,98.

I visitatori totali delle sette edizioni di “Una notte al museo” sono stati circa 135 mila.

Il notevole successo, reso possibile dalla piena ed efficace collaborazione di tutto il personale del MiBACT, è confermato dal fatto che molte amministrazioni locali hanno condiviso l'iniziativa, aprendo nelle stesse serate i loro luoghi della cultura.

Le aperture straordinarie sono state arricchite da diversi eventi (concerti lirici, danze, spettacoli teatrali e recital e percorsi dedicati alle persone con disabilità) realizzati grazie all'apporto di numerose associazioni culturali ed artisti che si sono rese disponibili ad esibirsi, a titolo gratuito, nei luoghi della cultura statali. Tutti gli eventi non hanno comportato alcun costo per l'Amministrazione Pubblica (né per il Ministero né per le Soprintendenze).

E' stato così possibile attrarre al museo le nuove generazioni, avviare un processo di fidelizzazione dei visitatori e soprattutto affermare ulteriormente presso l'opinione pubblica il ruolo della cultura quale importante fattore di coesione sociale, oltre che elemento significativo per lo sviluppo culturale ed economico della Nazione.

A consuntivo, considerato che il costo del progetto di aperture per Natale 2013 e Capodanno 2014 è stato pari ad € 733.366,55, le economie ancora disponibili in relazione al D.M. del 17 luglio 2013, citato in premessa, sono pari ad Euro 77.678,87.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Anna Maria Buzzi)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il
Bilancio ed il Personale
Servizio IV

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 aprile 2014 tra Amministrazione e OO.SS;

VISTA la dichiarazione congiunta sottoscritta in data 7 maggio 2014 tra Amministrazione e OO.SS;

stipulano il presente protocollo di intesa

ART. 1

1. Le Parti confermano l'impegno a proseguire il dialogo nelle forme di partecipazione sindacale previste dalla normativa vigente.

Quanto sopra anche al fine di assicurare l'espletamento delle funzioni di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale statale secondo i principi di efficienza, razionalità ed economicità e di far fronte alle richieste di una crescente domanda culturale nell'ottica di uno sviluppo del settore tale da renderlo più competitivo ed in grado di generare ricadute positive sul turismo e sull'economia del Paese.

2. Nella materia delle relazioni sindacali l'Amministrazione si impegna ad assicurare la più ampia partecipazione sindacale, a livello centrale e periferico, al fine di garantire il miglioramento dei servizi resi all'utenza.

3. L'Amministrazione si impegna, anche su segnalazione delle OO.SS. a verificare periodicamente l'andamento delle relazioni sindacali e a vigilare sull'attivazione degli strumenti negoziali finalizzati alla composizione dei conflitti.

4. Al fine di garantire l'apertura in tutti i giorni festivi degli istituti e dei luoghi della cultura, le Parti concordano sulla necessità che gli Istituti centrali e periferici attivino le forme di partecipazione sindacale previste in sede locale in merito alla possibilità, alla luce delle specifiche esigenze rilevate, di elevare alla metà dei giorni festivi dell'anno il limite di



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale
Servizio IV

1/3 dei turni festivi dell'anno. L'elevazione dei turni festivi in argomento troverà copertura economica nel budget relativo alle turnazioni di cui alla tabella allegata all'ipotesi di Accordo FUA 2014, sottoscritta il 25 marzo 2014 e attualmente all'esame degli organi di controllo.

Roma, 20 maggio 2014

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS

IL CAPO DI GABINETTO

CGIL

IL SEGRETARIO GENERALE

CISL

IL DIRETTORE GENERALE PER
L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI,
L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL
PERSONALE

UIL

IL DIRETTORE GENERALE PER LA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
CULTURALE

FLP

NON FIRMATO



L'iniziativa anomala di costituzione di un Polo Museale "minore" a Torino non ha alcun riferimento normativo-giuridico e rischia di creare un precedente di riorganizzazione incontrollabile e unilaterale sul territorio.

La Confsal-Unsa, la FLP e la UGL-Intesa chiedono la formale apertura di un tavolo di confronto nazionale, con la presenza, visti gli argomenti, della parte politica, che stabilisca le modalità ed i percorsi che possono portare alla costituzione di Poli Museali "minori" in modo che sia da riferimento e garanzia per tutte le realtà locali che versano nelle potenziali condizioni di fattibilità.

Per i motivi su esposti respingono ogni ipotesi di conciliazione e chiedono l'immediato ritiro del decreto direttoriale regionale n. 252.

Roma, 21 maggio 2014

CONFSAL UNSA

Giuseppe Urbino

FLP

Rinaldo Satolli

UGL INTESA

Sandro Porzia